

Il convoglio egiziano per Gaza atto di resistenza contro al-Sisi

ilmanifesto.it/il-convoglio-egiziano-per-gaza-atto-di-resistenza-contro-al-sisi

Internazionale

Medio Oriente. Il Global Conscience Convoy parte il 24 novembre con aiuti umanitari per la Striscia. Gli organizzatori sono membri del Sindacato dei giornalisti egiziani, guidato ora da personalità di sinistra e indipendenti che hanno sconfitto i candidati vicini al regime



Manifestazione di solidarietà con la Palestina al Cairo - Amr Nabil/Ap

Medio Oriente. Il Global Conscience Convoy parte il 24 novembre con aiuti umanitari per la Striscia. Gli organizzatori sono membri del Sindacato dei giornalisti egiziani, guidato ora da personalità di sinistra e indipendenti che hanno sconfitto i candidati vicini al regime

Pubblicato 15 ore fa Edizione del 17 novembre 2023

 [Hossam el-Hamalawy](#)

Gli attivisti egiziani si stanno mobilitando per organizzare un convoglio umanitario che arrivi a Rafah, l'arteria vitale che connette Gaza al mondo esterno, chiusa dall'Egitto sotto pressione israeliana dall'inizio della guerra, il sette ottobre. Il Global Conscience Convoy partirà alla volta di Rafah il 24 novembre. Gli organizzatori hanno diramato un comunicato in cui si chiede: la fine della guerra; la riapertura pacifica del valico di Rafah, per consentire il passaggio sostenibile di aiuti umanitari (cibo, acqua, medicinali, carburante), e l'uscita incondizionata dei feriti gravi; che gruppi di medici, umanitari e di giornalisti entrino a Gaza; il sostegno al popolo...

Publicato 15 ore fa Edizione del 17 novembre 2023



Guerra Israele-Palestina: attivisti egiziani chiedono un “convoglio di coscienze” per rompere l’assedio di Gaza

 middleeasteye.net/news/israel-palestine-war- Egypt-activists-call-gaza-humanitarian-convoy

Gli organizzatori dell'Unione affermano che il governo di Sisi "non ha fatto del suo meglio" per sfidare il blocco israeliano su Gaza e affermare la propria sovranità sul valico di frontiera di Rafah



Le donne protestano contro l'assalto israeliano a Gaza, davanti ai giornalisti egiziani Syndicate, al Cairo, Egitto, 19 ottobre 2023 (Reuters)

Il sindacato dei giornalisti egiziani ha chiesto un convoglio umanitario a Gaza poiché pochissimi aiuti sono stati autorizzati ad entrare nell'enclave palestinese assediata dall'inizio dell'attacco israeliano, più di un mese fa.

Il convoglio, secondo i suoi organizzatori, avrebbe marciato dal Cairo attraverso il valico di Rafah, l'unico ingresso e uscita da Gaza non direttamente controllato da Israele, nella Striscia tra il 17 e il 24 novembre.

Dall'inizio delle ostilità israelo-palestinesi il 7 ottobre, il valico di Rafah è stato preso di mira da molteplici attacchi aerei, soffocando il passaggio degli aiuti a Gaza ed esacerbando la crisi umanitaria in rapido deterioramento nell'enclave assediata.

I camion degli aiuti continuano a rimanere bloccati fuori dal valico in attesa del permesso israeliano e dell'assicurazione che i convogli non sarebbero stati presi di mira.

Il sindacato dei giornalisti ha diffuso un modulo Google e una dichiarazione tramite Signal invitando le ONG e gli attivisti internazionali a unirsi al "convoglio della coscienza" con l'obiettivo dichiarato di aprire il valico di Rafah per consentire il passaggio degli aiuti umanitari nell'enclave e lasciare che i feriti critici fuor da Gaza.

Rimani informato con le newsletter di MEE

Iscriviti per ricevere gli avvisi, gli approfondimenti e le analisi più recenti, a partire da Turkey Unpacked

La dichiarazione dichiarava inoltre che il convoglio si sarebbe opposto ai "piani di espulsione israeliani", in riferimento ai piani israeliani di sfollare con la forza i 2,3 milioni di palestinesi di Gaza nel deserto del Sinai.

"Non c'è stata alcuna nazione, istituzione o coalizione per proteggere il popolo palestinese dalla guerra genocida che si sta combattendo a Gaza", si legge nella dichiarazione. "C'è solo uno scudo rimasto per resistere a questo genocidio: il popolo libero del mondo, che ne costituiscono la coscienza".

Uno degli organizzatori del convoglio ha detto a Middle East Eye che l'iniziativa rifletterebbe la sensazione dominante tra gli egiziani secondo cui il loro governo "non ha fatto del suo meglio" per fare pressione su Israele affinché lasciasse entrare i convogli.

Segui la copertura in diretta di Middle East Eye per le ultime novità sulla guerra israelo-palestinese

"Non siamo sicuri del motivo per cui l'Egitto non abbia [affermato] la sua sovranità sui suoi confini e non li abbia lasciati entrare", ha detto l'organizzatore.

"Ci sentiamo tutti profondamente colpevoli in un modo o nell'altro", hanno aggiunto. "È più di un mese ormai... siamo vicini [di Gaza] e non possiamo fornire loro aiuti".

L'assedio imposto da Israele sulla Striscia ha portato ad una rapida spirale di crisi umanitaria, con Oxfam che ha avvertito in una dichiarazione del 3 novembre che Israele sta usando "la fame come arma di guerra" contro i civili palestinesi a Gaza.

Secondo Relief Aid, dalla riapertura del valico di Rafah per gli aiuti umanitari il 21 ottobre, il numero giornaliero di camion che attraversano il confine è sceso al 30% della media giornaliera precedente la crisi.

Approvazione tacita

La posizione delle autorità egiziane sul convoglio proposto non è attualmente chiara.

Secondo gli organizzatori, il governo non ha risposto alla lettera aperta in cui si chiedeva un passaggio sicuro dal Cairo a Rafah.

"Loro [il governo] non erano d'accordo e non hanno respinto [il convoglio]. Quindi per noi egiziani questa è una sorta di approvazione'

- *organizzatore del convoglio*

"Non erano d'accordo e non hanno rifiutato. Quindi per noi egiziani questa è una sorta di approvazione", ha detto a MEE uno degli organizzatori.

In risposta alla crescente pressione internazionale sull'Egitto affinché accetti un afflusso di rifugiati, i media statali hanno chiesto manifestazioni in aree designate per mostrare solidarietà con la Palestina e sostegno alla leadership di Sisi.

Ma molti hanno sfidato le manifestazioni approvate dal governo, con migliaia di manifestanti il mese scorso in piazza Tahrir, epicentro della rivoluzione di 18 giorni del gennaio 2011 culminata con le dimissioni dell'allora presidente Hosni Mubarak. _____

Secondo quanto riferito, centinaia di persone sono state arrestate in seguito alle proteste, riflettendo la politica restrittiva del governo di Sisi nei confronti delle proteste non autorizzate basata sulla legge sull'assemblea del 2013, _____ ampiamente denunciata.

"In Egitto, l'ultimo mese è stato un po' strano", ha detto a MEE un organizzatore del convoglio. "Anche se hanno arrestato delle persone a Tahrir... le proteste [è stato anche permesso] di andare avanti per quattro ore senza alcun problema."



Guerra Israele-Palestina: irritato dai piani israeliani per Gaza, l'Egitto reagisce

Per saperne di più "

L'Egitto ha respinto numerosi appelli di Israele ad assorbire un afflusso di rifugiati da Gaza, con gli Stati Uniti che, secondo quanto riferito, si sono offerti di cancellare in cambio parti del debito del paese.

Il 24 ottobre, il sito di notizie israeliano Calcalist ha fatto trapelare i piani israeliani per sfollare forzatamente i palestinesi da Gaza al nord del Sinai .

Ma il 31 ottobre, il primo ministro egiziano Mostafa Madbouly ha ribadito il rifiuto del suo paese a questa proposta, dicendo in una conferenza stampa: "Noi egiziani, siamo pronti a sacrificare milioni di vite affinché nessuno si avvicini a un granello di sabbia [nel Nord Sinai] ."

Dall'incursione guidata da Hamas nel sud di Israele il 7 ottobre, Israele ha bombardato la Striscia assediata, uccidendo 11.300 palestinesi tra cui 4.630 bambini e 3.130 donne, ha riferito nell'ultimo conteggio l'ufficio stampa governativo di Gaza.

In Israele, secondo funzionari israeliani, gli attacchi dei gruppi armati palestinesi hanno provocato la morte di circa 1.200 persone, tra cui almeno 31 bambini.

Middle East Eye offre copertura e analisi indipendenti e senza rivali del Medio Oriente, del Nord Africa e oltre. Per ulteriori informazioni sulla ripubblicazione di questo contenuto e sulle tariffe associate, compila questo modulo. Maggiori informazioni su MEE possono essere trovate qui.